

Decreto Dirigenziale n. 693 del 10 ottobre 2005

AREA GENERALE DI COORDINAMENTO ECOLOGIA, TUTELA DELL'AMBIENTE, DISINQUINAMENTO, PROTEZIONE CIVILE SETTORE TUTELA DELL'AMBIENTE - Approvazione bando di gara misura 1.8 POR Campania 2000-2006 "Realizzazione di interventi di messa in sicurezza, risanamento e recupero del costruito, di proprietà degli Enti Locali, interessato dalla presenza di materiali contenenti amianto (L. 257/92 e DPR 8.8.94 e ss.mm.ii.)" - D.G.R. n. 1082 del 04.08.2005.

Allegato

**BANDO DI ATTUAZIONE DELLA MISURA 1.8 azione b)
Programmi di Risanamento delle Aree Contaminate**

**Realizzazione di interventi di messa in sicurezza, risanamento e recupero del costruito, di proprietà degli Enti Locali, interessato dalla presenza di materiali contenenti amianto.
(L. 257/92 e DPR 8.8.94 e ss.mm.ii.)**

1. Finalità e interventi ammissibili a finanziamento

L'azione b) della Misura 1.8 mira, tra l'altro, ad attuare, nel rispetto della normativa nazionale e comunitaria vigente in materia, una serie di iniziative finalizzate alla bonifica delle aree contaminate dalla presenza di amianto, **esclusivamente di proprietà pubblica**.

In riferimento all'obiettivo di cui sopra, l'azione di bonifica da finanziare prevede le attività di messa in sicurezza, risanamento e recupero del costruito interessato dalla presenza di materiali contenenti amianto, mediante:

a) operazioni di incapsulamento e/o confinamento e/o rimozione dei materiali contenenti amianto, nonché eventuale decontaminazione delle strutture interessate dalla dispersione delle fibre di asbesto, previa le indagini e le valutazioni dell'Autorità Sanitaria competente per territorio. Nella ipotesi esclusiva di prefabbricati e/o manufatti di tipo leggero post - sismici, è ammissibile a finanziamento la rimozione dell'intera struttura e relativo recupero e/o smaltimento dei rifiuti prodotti, a condizione che tali spese non siano già inserite in altri interventi finanziati con fondi pubblici e/o privati;

b) recupero e/o smaltimento dei rifiuti prodotti;

c) opere di rimozione delle componenti costruttive contenenti amianto e relativa sostituzione e ripristino funzionale delle parti dell'immobile, eventualmente compromesse dall'operazione di rimozione, con sistemazione esclusivamente dell'area oggetto di intervento e con esclusione di interventi di costruzione ex novo.

2. Localizzazione delle operazioni

Sono ammissibili le operazioni localizzate su tutto il territorio Regionale, purché interessanti siti di proprietà pubblica.

3 Soggetti beneficiari

Enti locali e loro consorzi.

I Soggetti beneficiari dei contributi concessi assumono la funzione di stazione appaltante degli interventi previsti.

4 Durata del bando

Le domande dovranno essere presentate entro 90 giorni che decorrono dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente bando sul BURC. La procedura di presentazione e valutazione delle domande è "a sportello", ai sensi dell'art. 5 comma 3 del D.Lgs. 123/98.

5 Dotazione finanziaria

La dotazione finanziaria è di € 16.409.248,71.

6 Regime di incentivazione

Le spese ammissibili possono essere finanziate al 100%, entro i limiti di cui al successivo art. 7).

7 Importi ammissibili a finanziamento

Sono concedibili contributi relativi alle operazioni di importo compreso tra la soglia minima di € 35.000,00 e la soglia massima di € 250.000,00.

Ogni soggetto beneficiario può presentare una sola domanda di finanziamento.

8 Spese ammissibili e liquidazione del contributo pubblico

Le spese ammissibili sono quelle previste dalla normativa nazionale e regionale di riferimento, nonché quelle previste nei Regolamenti CE n. 1685/2000 e n. 488/2004 in materia di ammissibilità delle spese concernenti operazioni cofinanziate dai Fondi strutturali.

Per la determinazione del contributo pubblico concedibile, la spesa massima ammissibile per le diverse voci di costo è determinata applicando alle categorie di lavori e forniture i prezzi riportati nel "Prezzario delle Opere Pubbliche" della Regione Campania vigente al momento della presentazione dell'istanza di finanziamento, i prezzi riportati nelle linee guida regionali per la stima dei lavori di bonifica da amianto di cui alla DGR n. 1506 del 29/07/2004, pubblicata sul BURC n. 43 del 06/09/2004, e, per eventuali voci mancanti, i prezzi formulati nell'assoluto rispetto delle procedure all'uopo stabilite della normativa vigente sui LL.PP. (L. 109/94 e ss.mm.ii. e DPR 21.12.1999, n. 554).

E' ammissibile a finanziamento l'IVA, qualora la stessa sia a carico dei beneficiari finali e non recuperabile (art. 7 reg. CE 1685/00).

Il quadro economico dell'operazione, ammessa alla partecipazione dei Fondi Strutturali, ivi compreso la parte cofinanziata con altre fonti di finanziamento, sarà redatto secondo quanto previsto dalla normativa vigente sui LLPP (L. 109/94 e ss.mm.ii.) ed in conformità a quanto stabilito dal disciplinare regionale in materia di opere pubbliche, approvato con delibera di Giunta Regionale n. 663 del 31/05/2005, pubblicata sul B.U.R.C. n. 34 dell'11.07.05.

In particolare, le spese tecniche (= rilievi, accertamenti e indagini; incentivazioni ex art. 18 L. 109/94; spese tecniche relative alla progettazione, alle necessarie attività preliminari, nonché al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alle conferenze di servizi, alla direzione lavori e al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, assistenza giornaliera e contabilità, assicurazione dei dipendenti; spese per attività di consulenza o di supporto; spese per commissioni giudicatrici; spese per pubblicità e, ove previsto, per opere artistiche; spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto; spese per le verifiche ordinate dal direttore dei lavori di cui all'art. 124, comma 4, del D.P.R. 21 dicembre 1999, n. 554; collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici =) sono riconosciute nel limite massimo del 12% (dodici per cento), al netto dell'IVA ed altre imposte, ove dovute, dell'importo lordo dei lavori a base d'asta e delle eventuali espropriazioni. Si intende, pertanto, che eventuali maggiori oneri saranno sostenuti dal beneficiario finale.

Le economie derivanti dal ribasso d'asta rientrano nella disponibilità della misura 1.8 POR Campania 2000-2006, così come stabilito dalla DGR n. 663/2005. Pertanto, non sarà possibile il loro riutilizzo nell'ambito della realizzazione dell'operazione ammessa a finanziamento, essendo ammissibili solo eventuali varianti consentite dalla normativa vigente nei limiti delle somme previste nel quadro economico così come rimodulato a seguito dell'espletamento della gara per l'affidamento dei lavori.

Le spese per imprevisti sono riconosciute nel limite massimo del 5% dell'ammontare dei lavori risultante dal quadro economico del progetto validato ex art. 47 del DPR 554/99.

Ai fini della determinazione del contributo da liquidare in forma di pagamenti intermedi o di pagamenti a saldo, saranno considerate ammissibili le spese effettivamente sostenute dal beneficiario finale, entro i limiti previsti nel provvedimento di concessione, così come rimodulato all'esito dell'aggiudicazione dei lavori, comprovate da fatture quietanzate o da documenti contabili avente forza probante equivalente.

Comunque, i documenti giustificativi della spesa andranno, dal destinatario del contributo, organizzati e conservati nel "fascicolo di progetto" ed esibiti in caso di controllo e verifica con riferimento al progetto finanziato (principio della "contabilità separata"), nei modi e nei termini previsti dai Regolamenti comunitari.

9 Modalità di trasferimento dei finanziamenti

Il trasferimento delle risorse economiche al Soggetto beneficiario sarà attivato, a seguito di specifica richiesta di quest'ultimo, nei modi e nei termini indicati all'art. 11 del disciplinare regionale in materia di opere pubbliche, approvato con delibera di Giunta Regionale n. 663 del 31/05/2005, pubblicata sul B.U.R.C. n. 34 dell'11.07.05:

- a) primo acconto, pari al 50% del totale dovuto, derivante dal quadro economico come ridefinito a seguito dell'esito di gara, entro trenta giorni dalla consegna della seguente documentazione in originale o copia conforme:
- processo verbale di consegna dei lavori, ai sensi dell'art. 130 del D.P.R. 21 dicembre 1999, n. 554;
 - attestazione del RUP dell'effettivo inizio dei lavori;
 - programma dei lavori firmato dal direttore dei lavori, controfirmato dall'appaltatore e fatto proprio dal legale rappresentante del beneficiario finale, coerente con il cronoprogramma;
 - determina dirigenziale di approvazione del verbale di gara e aggiudicazione dei lavori, riportante il ribasso d'asta;
 - determina dirigenziale di approvazione del quadro economico rimodulato a seguito del ribasso d'asta;
 - fotografia del cartellone pubblicitario avente le caratteristiche e le dimensioni di cui al Reg. (CE) 1159/00;
 - comunicazione delle coordinate bancarie del conto corrente infruttifero e dedicato esclusivamente all'operazione cofinanziata dal POR;
 - dichiarazione, resa, nei modi di legge, dal rappresentante legale del Soggetto beneficiario di conferma dell'avvenuta acquisizione di tutti i visti, pareri, autorizzazioni, ivi compreso il giudizio di compatibilità ambientale (V.I.A.) - ove previsto - sulle operazioni ammesse a finanziamento, compresi quelli cofinanziati con fondi diversi;
 - dichiarazione, resa, nei modi di legge, dal rappresentante legale del Soggetto beneficiario di conferma delle avvenute comunicazioni, nei modi e forme di legge, agli organi ed alle Autorità istituzionali preposte al controllo ambientale e sanitario del territorio, relativamente agli interventi ammessi a contributo comunitario ed a quelli cofinanziati con fondi diversi;
 - dichiarazione, resa, nei modi di legge, dal rappresentante legale del Soggetto beneficiario e dal RUP che ogni fase di attuazione del procedimento, riguardante il progetto dell'intervento ammesso a contributo comunitario, ivi compresa la parte cofinanziata con fondi propri, è stata eseguita nell'assoluto rispetto delle normative vigenti, nazionale e comunitaria, inerente: gli appalti di lavori, di forniture, di servizi (per gli incarichi conferiti) nonché gli specifici settori interessati dall'intervento, con particolare riferimento, tra gli altri, a quello relativo alla bonifica dei siti contaminati da amianto, allo smaltimento dei rifiuti ed alla sicurezza;
 - in caso di demolizione e rimozione dei materiali contenenti amianto, dichiarazione, resa nei modi di legge, dal rappresentante legale del Soggetto beneficiario, di avvenuta predisposizione del Piano di lavoro di cui all'art. 34 D.Lgs n. 277/91 e di avvenuto invio del medesimo all'Autorità di vigilanza sanitaria competente per territorio, unitamente alle ulteriori informazioni ivi previste;
 - dichiarazione, resa nei modi di legge, dal rappresentante legale del Soggetto beneficiario dell'avvenuta comunicazione preliminare di inizio lavori agli organi di controllo e di vigilanza sanitaria ed ambientale;
 - dichiarazione, resa nei modi di legge, dal rappresentante legale del Soggetto beneficiario di assoluto rispetto del presente bando;
 - dichiarazione del RUP circa il rispetto della normativa comunitaria e nazionale in materia di tutela dell'ambiente, con particolare riferimento alla valutazione ambientale di cui alle Direttive 92/43/CEE, 79/409/CEE¹ e 85/337/CEE²

¹ Direttive recepite con D.P.R. 357/97.

- dichiarazione del RUP che l'aliquota IVA è stata determinata secondo la normativa vigente;
- b) il secondo acconto, pari al 20% del totale dovuto derivante dal quadro economico come aggiornato a seguito della gara di appalto. Tale acconto sarà reso solo quando le attestazioni di spesa ammontano all'80% della precedente anticipazione e comunque entro trenta giorni dalla richiesta di svincolo corredata dalla seguente documentazione in originale o copia conforme:
 - estremi delle trasmissioni di attestazione di spesa (di cui alle condizioni di finanziamenti indicate al successivo punto) comprovante l'avvenuta erogazione di pagamenti e delle fatture quietanzate, per un importo pari almeno all'80% della precedente anticipazione;
 - attestazione, redatta dal direttore dei lavori, che le opere realizzate non hanno subito variazioni non consentite dalla legislazione vigente rispetto al progetto ammesso al finanziamento e che il cronogramma dei lavori è rispettato;
- c) il terzo acconto, pari al 25% del totale dovuto derivante dal quadro economico come aggiornato a seguito dell'esito della gara di appalto. Tale acconto sarà reso solo quando le attestazioni di spesa (di cui alle condizioni di finanziamenti indicate al successivo punto) ammontano al 100% delle precedenti anticipazioni e comunque entro trenta giorni dalla richiesta di svincolo corredata dalla seguente documentazione in originale o copia conforme:
 - estremi delle trasmissioni di attestazione di spesa comprovante l'avvenuta erogazione di pagamenti e delle fatture quietanzate, per un importo pari almeno al 100% della precedente anticipazione;
 - attestazione, redatta dal direttore dei lavori, che le opere realizzate non hanno subito variazioni non consentite dalla legislazione vigente rispetto al progetto ammesso al finanziamento e che il cronogramma dei lavori è rispettato;
- d) il saldo pari al 5% del totale derivante dal quadro economico definitivo approvato, comprensivo dell'IVA, entro trenta giorni dalla consegna del certificato di collaudo o di regolare esecuzione, , nei casi previsti dalla legge, redatto ai sensi dell'art. 199 del D.P.R. 21 dicembre 1999, n. 554 e dei documenti tecnico contabili comprovanti l'avvenuta erogazione di pagamenti per un importo pari al 100% del costo effettivo dell'operazione ammessa a finanziamento.

10 Presentazione dell'istanza di finanziamento e documentazione richiesta per accedere al bando

Per accedere al finanziamento, gli Enti interessati, a partire dal primo giorno e fino al 90° giorno successivi a quello di pubblicazione del presente bando sul BURC, dovranno presentare, in originale ovvero in copia conforme, al seguente indirizzo: **Regione Campania - Settore Tutela dell'Ambiente - Via A. De Gasperi 28, V piano, 80133 Napoli, a mano**, in plico sigillato riportante: la dicitura "POR Campania Bando misura 1.8 azione b)", gli estremi di pubblicazione del presente bando sul BURC e l'indicazione del mittente, la seguente documentazione, pena di esclusione:

- istanza di finanziamento, utilizzando il modello allegato al presente bando (All. A), debitamente compilata e sottoscritta dal rappresentante legale dell'Ente;
- delibera di approvazione del progetto esecutivo dell'operazione, redatto ai sensi dell'art. 16 Legge 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni, secondo le procedure, modalità e termini di cui al D.P.R. 21.12.1999, n. 554, nel puntuale rispetto delle normative di settore vigente;
- scheda tecnico-amministrativa, debitamente compilata e sottoscritta dal legale rappresentante e dal RUP dell'Ente, di cui all'Allegato B del presente bando;
- corografia del territorio con indicazione delle aree oggetto di intervento (scala 1:5.000);
- certificazione rilasciata dall'ASL competente per territorio comprovante la presenza di amianto nel sito oggetto di intervento, riportante l'indicazione di: ubicazione del costruito oggetto di intervento, numero di strutture interessate, elementi costruttivi in cemento amianto, tipologia del materiale contenente amianto, tipologia di intervento di bonifica da attuare;
- dichiarazione del Legale Rappresentante del Soggetto Proponente che attesti:
 - che il trasporto, il recupero o lo smaltimento in discarica dei rifiuti prodotti, in particolare quelli di amianto, avverrà in conformità alle normative vigenti di livello comunitario, nazionale e regionale;

² Direttiva modificata dalla Direttiva 97/11/CE del 03.03.1997

- che l'operazione oggetto dell'istanza di finanziamento non è stata, non è e non sarà oggetto di altri contributi comunitari, nazionali, regionali e/o privati, per le medesime attività;
- l'impegno a sottoscrivere, per accettazione e notifica del decreto di finanziamento, le condizioni di finanziamento di cui alla DGR n. 663/2005, entro il termine perentorio di 10 giorni dalla comunicazione via fax di inclusione nell'elenco delle operazioni ammissibili alla partecipazione dei fondi FESR de quibus, di cui al successivo art. 11, pena esclusione dall'elenco medesimo;
- l'impegno ad appaltare i lavori di che trattasi entro il termine perentorio di 120 giorni dalla formale notifica e sottoscrizione per accettazione delle condizioni di finanziamento, di cui alla DGR n. 663/2004;
- che tutti i lavori oggetto del finanziamento verranno ultimati e collaudati o certificati, nei casi previsti dalla legge, entro il termine perentorio di mesi 8 a decorrere dalla data di aggiudicazione dell'appalto, risultante dal relativo verbale;
- l'impegno a provvedere, prima dell'inizio dei lavori, alla nomina dei collaudatori in corso d'opera, nei casi previsti dalla normativa vigente;
- l'impegno a provvedere agli adempimenti necessari in materia di informazione e pubblicità, ai sensi del regolamento CE 1159/00;
- gli estremi identificativi dei Responsabili: tecnico, amministrativo e contabile (Dirigenti dei relativi Uffici e Responsabile Unico del Procedimento) dell'Ente medesimo;
- che il costo dell'operazione è stato determinato applicando per i lavori: i prezzi riportati nel "Prezzario delle Opere Pubbliche" della Regione Campania vigente al momento della presentazione dell'istanza di finanziamento, i prezzi riportati nelle linee guida regionali per la stima dei lavori di bonifica da amianto di cui alla DGR n. 1506 del 29/07/2004, pubblicata sul BURC n. 43 del 06/09/2004, e per eventuali voci mancanti i prezzi formulati secondo le procedure all'uopo stabilite della normativa vigente sui LL.PP. (L. 109/94 e ss.mm.ii. e DPR 21.12.1999, n. 554); per gli affidamenti di servizi (progettazione, direzione lavori, ecc.): nell'assoluto rispetto dalla vigente normativa comunitaria e nazionale in materia.

11 Procedure di ammissione ai finanziamenti

La procedura prescelta per le modalità di accoglimento e valutazione delle istanze di finanziamento è quella a "sportello" ai sensi dell'art. 5 comma 3 del D. Lgs. 31/03/1998 n. 123, per cui le istanze e la documentazione trasmessa, alla scadenza del bando, saranno verificate da apposita Commissione secondo l'ordine cronologico (data e ora) di consegna all'ufficio preposto.

Le domande pervenute saranno sottoposte a verifica di ammissibilità consistente nell'esame della completezza della documentazione e dei dati richiesti ai sensi del precedente art. 10.

La domanda sarà considerata inammissibile nel caso in cui l'operazione non sia coerente con la declaratoria della misura 1.8 azione b), sia presentata da soggetto non abilitato o sia priva, in tutto o in parte, della documentazione e dei dati richiesti, di cui al precedente art. 10.

A tal fine, con decreto del Dirigente del Settore Tutela Ambiente, sarà nominata una apposita Commissione, composta da un dirigente con funzioni di Presidente, da quattro funzionari e da un dipendente, quest'ultimo con funzioni di Segretario senza diritto di voto, tutti dipendenti dell'A.G.C. 05 della Regione Campania.

Detta Commissione, entro i 60 giorni successivi alla data di scadenza del bando, sulla base dell'istruttoria eseguita, redigerà: l'elenco delle istanze non ammissibili, l'elenco delle istanze ritenute ammissibili, (finanziabili e non, per esaurimento di risorse) con indicazione del contributo concedibile.

Con decreto del Dirigente del Settore Tutela Ambiente verranno approvati gli elenchi in parola per la relativa pubblicazione sul BURC, con validità di notifica, salvo quanto indicato al precedente art. 10).

Con successivi decreti del Dirigente del Settore Tutela Ambiente verranno concessi i finanziamenti, subordinatamente alla sottoscrizione per accettazione e notifica del decreto medesimo e delle "Condizioni di Finanziamento" da parte del Legale Rappresentante e del RUP del soggetto beneficiario.

In caso di mancata concessione del finanziamento ad alcuno degli Enti inclusi nell'elenco di riparto, per mancato rispetto delle procedure stabilite nel presente bando, le risorse liberate saranno destinate al finanziamento delle operazioni di cui alle istanze ammissibili, nell'ordine cronologico riportato nell'elenco approvato.

12 Disposizioni finali

Tutte le azioni e gli interventi dovranno essere realizzati nel rispetto della normativa vigente ed in particolare secondo quanto previsto dalla normativa in materia ambientale, dalla normativa in materia di appalti e contabilità generale dello Stato e della Comunità Europea. Restano ferme le responsabilità civili, penali, amministrative e contabili dei soggetti ammessi a finanziamento. Dovrà essere data la massima pubblicità riguardo agli interventi finanziati adottando i criteri di trasparenza previsti dalla legislazione.

Eventuali informazioni e chiarimenti possono essere richiesti a: dott. Aurelio Scotto di Perta tel. 081/7963170, ing. Nicola Esposito tel. 081/5513322, dott. Antonio Ronca tel. 081/551332, ing. Raffaele Serpe tel. 081/5513322, presso l'AGC 05 Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento, Ciclo Integrato delle Acque, Protezione Civile - Via A. De Gasperi 28 e Via Bracco 15/A 80133 - NAPOLI - sito internet: www.regione.campania.it; percorso: POR, Bandi.

DOMANDA DI FINANZIAMENTO

**BANDO MISURA 1.8 azione b) - Programmi di Risanamento delle Aree Contaminate
“Realizzazione di interventi di messa in sicurezza, risanamento e recupero del costruito, di proprietà
degli Enti Locali, interessato dalla presenza di materiali contenenti amianto
(L. 257/92 e DPR 8.8.94 e ss.mm.ii.)”**

Alla Regione Campania
AGC 05 Settore Tutela dell'Ambiente
Via A. De Gasperi, 28
80133 NAPOLI

Il sottoscritto _____ ,
in qualità di legale rappresentante del _____ ,
autorizzato con provvedimento del _____ n. _____ a presentare
domanda di finanziamento per interventi previsti dal POR CAMPANIA 2000-2006 - Misura 1.8, di cui al
bando pubblicato sul BURC n. 54 del 24 ottobre 2005,

chiede

il finanziamento della somma complessiva di euro _____ per la realizzazione
dell'operazione _____ , di cui alla scheda
tecnico-amministrativa allegata alla presente istanza.

A tal fine, allega alla presente domanda la seguente documentazione, in originale ovvero in copia
conforme all'originale:

1. delibera di approvazione del progetto esecutivo dell'operazione, redatto ai sensi dell'art. 16 Legge 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni, secondo le procedure, modalità e termini di cui al D.P.R. 21.12.1999, n. 554, nel puntuale rispetto della normativa di settore vigente;
2. scheda tecnico-amministrativa, debitamente compilata e sottoscritta dal legale rappresentante e dal RUP dell'Ente, di cui all'Allegato B;
3. corografia del territorio con indicazione delle aree oggetto di intervento (scala 1:5.000);
4. certificazione rilasciata dall'ASL competente per territorio attestante la presenza di amianto nel sito oggetto di intervento;
5. dichiarazione del Legale Rappresentante del Soggetto Proponente che attesti:
 - che il trasporto, il recupero o lo smaltimento in discarica dei rifiuti prodotti, in particolare quelli di amianto, avverrà in conformità alle normative vigenti di livello comunitario, nazionale e regionale;
 - che l'operazione oggetto dell'istanza di finanziamento non è stata, non è e non sarà oggetto di altri contributi comunitari, nazionali, regionali e/o privati, per le medesime attività;
 - l'impegno a sottoscrivere, per accettazione e notifica del decreto di finanziamento, le condizioni di finanziamento di cui alla DGR n. 663/2005, entro il termine perentorio di 10 giorni dalla comunicazione via fax di inclusione nell'elenco delle operazioni ammissibili alla partecipazione dei fondi FESR de quibus, di cui al successivo art. 11, pena esclusione dall'elenco medesimo;
 - l'impegno ad appaltare i lavori di che trattasi entro il termine perentorio di 120 giorni dalla formale notifica e sottoscrizione per accettazione delle condizioni di finanziamento, di cui alla DGR n. 663/2004;
 - che tutti i lavori oggetto del finanziamento verranno ultimati e collaudati o certificati, nei casi previsti dalla legge, entro il termine perentorio di mesi 8 a decorrere dalla data di aggiudicazione dell'appalto, risultante dal relativo verbale;
 - l'impegno a provvedere, prima dell'inizio dei lavori, alla nomina dei collaudatori in corso d'opera, nei casi previsti dalla normativa vigente;

- l'impegno a provvedere agli adempimenti necessari in materia di informazione e pubblicità, ai sensi del regolamento CE 1159/00;
- gli estremi identificativi dei Responsabili: tecnico, amministrativo e contabile (Dirigenti dei relativi Uffici e Responsabile Unico del Procedimento) dell'Ente medesimo;
- che il costo dell'operazione è stato determinato applicando per i lavori: i prezzi riportati nel "Prezzario delle Opere Pubbliche" della Regione Campania vigente al momento della presentazione dell'istanza di finanziamento, i prezzi riportati nelle linee guida regionali per la stima dei lavori di bonifica da amianto di cui alla DGR n. 1506 del 29/07/2004, pubblicata sul BURC n. 43 del 06/09/2004, e per eventuali voci mancanti i prezzi formulati secondo le procedure all'uopo stabilite della normativa vigente sui LL.PP. (L. 109/94 e ss.mm.ii. e DPR 21.12.1999, n. 554); per gli affidamenti di servizi (progettazione, direzione lavori, ecc.): nell'assoluto rispetto dalla vigente normativa comunitaria e nazionale in materia.

Il sottoscritto, ai sensi delle vigenti disposizioni comunitarie, nazionali e regionali, dichiara inoltre:

- di impegnarsi ad accettare tutte le disposizioni che verranno impartite dal competente Settore regionale in relazione alle fasi di attuazione, controllo e monitoraggio dell'intervento proposto;
- di essere a conoscenza che in caso di affermazioni fraudolente sarà passibile di sanzioni amministrative e/o penali previste dalla normativa vigente.

_____ li ___/___/___/

(firma del legale rappresentante)

SCHEMA PER LA RICHIESTA DI CONTRIBUTI FESR - POR 2000 - 2006 - MISURA 1.8
PER OPERAZIONI DI BONIFICA DA AMIANTO IN STRUTTURE PUBBLICHE

“Realizzazione di interventi di messa in sicurezza, risanamento e recupero del costruito, di proprietà degli Enti Locali, interessato dalla presenza di materiali contenenti amianto (L. 257/92 e DPR 8.8.94 e ss.mm.ii.)”

I - PARTE PRIMA: INFORMAZIONI GENERALI

I.1 Elementi di identificazione

I.1.1. / / (riservato alla commissione)

I.1.2 Titolo dell'operazione _____
_____I.1.3 Soggetto proponente _____

I.1.4 Costo totale dell'operazione _____

I.1.5 Costo delle opere e/o dei lavori da realizzare con i fondi FESR Misura 1.8 _____

I.1.6 Finanziamento richiesto _____

I.1.7 Eventuale finanziamento su altre fonti _____

I.2. Informazioni di carattere tipologico

I.2.1 Natura dell'operazione:

- unitario _____

- lotto funzionale _____

I.2.2 Tipo di operazione:

- nuovo _____ %

- completamento _____ %

- ampliamento _____ %

- ristrutturazione _____ %

Totale _____ 100%

I.2.3 Categoria della struttura

- proprietà pubblica:

Comune _____

Provincia _____

I.2.4 Titolo dell'eventuale operazione globale di cui fa parte l'operazione oggetto del bando in epigrafe

I.3. Informazioni di carattere istituzionale

I.3.1 Soggetto competente alla realizzazione dell'operazione _____
_____I.3.2 Soggetto gestore delle strutture oggetto d'intervento _____

I.4. Informazioni sulle fasi tecnico - amministrative

I.4.1 Indicare tutte le fasi procedurali tecnico - amministrative previste dalla normativa vigente per la realizzazione dell'operazione, indicando quali siano state espletate e quali restino da espletare

N.	Oggetto adempimenti	Riferimenti normativi	Provvedimenti definitivi tipo/n./data	Provvedimenti da definire tipo/data programmata

I.4.2 Procedura di affidamento dei lavori che si intende adottare _____

I.4.3 Tempo complessivo previsto per la realizzazione dell'operazione oggetto del bando (come da cronoprogramma) e dell'eventuale intervento complessivo _____

2. PARTE SECONDA - COSTI DELL'OPERAZIONE**2.1 Descrizione tecnica**

2.1.1 Localizzazione dell'operazione con riferimento alla corografia allegata all'istanza _____

2.1.2 Tipologia operazione oggetto della richiesta di finanziamento:

2.1.2.1 Tipologia dell'intervento di bonifica dei MCA (incapsulamento, confinamento, rimozione) _____

2.1.2.2 Tipologia dei lavori complementari di ripristino ambientale/funzionale se previsti _____

2.1.3 Tipologia altri interventi nel caso di operazione più generale in cui è compresa l'operazione oggetto della richiesta di finanziamento _____

2.1.4 Elencazione delle categorie di lavoro distinguibili dal punto di vista tecnico esecutivo, con indicazione del costo di ciascuna di esse

N.cod.	Categoria di lavoro	Parametri dimensionali	Costo totale per categoria (Euro)

2.2. Programmi e piani di lavoro dell'operazione oggetto del bando

2.2.1 Calendario dei lavori per categorie di lavoro (cronoprogramma)

2.3. Costi di realizzazione dell'operazione

2.3.1 Descrizione dei costi sostenuti e da sostenere _____

2.3.2 Quadro economico dell'operazione oggetto della richiesta di finanziamento, redatto secondo lo schema del Regolamento sui LLPP vigente ed in conformità alle disposizioni di cui alla delibera di G.R. n. 663 del 31.05.2005 ed approvato con proprio provvedimento n. ____ del _____ :

A Lavori _____

B Somme a disposizione dell'Amministrazione _____

2.5. Piano finanziario

2.5.1 Indicazione degli impieghi e delle fonti di finanziamento _____

Si certifica che le informazioni ed i dati contenuti nella presente scheda e nelle tavole e documenti annessi sono pienamente conformi al progetto esecutivo approvato con _____ ed alla documentazione tecnica ed amministrativa di cui all'istanza di finanziamento in base ai quali la scheda medesima ed i relativi allegati sono stati redatti.